



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

### Confcooperative Piemonte Nord

Corso Francia, 15

10138 Torino

Tel. 011 43 43 181

Fax. 011 43 42 128

Mail: [servizio.civile@confpiemontenord.coop](mailto:servizio.civile@confpiemontenord.coop)

Web: [www.torino.confcooperative.it](http://www.torino.confcooperative.it)



**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**CON-TE-STO...2016 (TORINO)**

**SETTORE e Area di Intervento:**

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: DISABILI

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

OS1

ELABORARE PROGETTI SPECIFICI E PERSONALIZZATI IN RELAZIONE AI REALI BISOGNI ESPRESSI DALLA PERSONA DISABILE

OS2

STRUTTURARE I SERVIZI COME LUOGHI "APERTI", IN CUI LA PERSONA CON DISABILITA' E LA FAMIGLIA SI POSSANO SENTIRE ACCOLTE E ASCOLTATE

OS3

PROMUOVERE E SOSTENERE L'AVVICINAMENTO E L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

OS4

SVILUPPARE LE COMPETENZE TECNICHE, MANUALI, STRUMENTALI DI RELAZIONE NELLA PERSONA DISABILE UTILI PER LA PROPRIA AUTONOMIA QUOTIDIANA

OS5 PROMUOVERE E INCENTIVARE LO SVILUPPO DI RELAZIONI POTIVE CON IL MONDO ESTERNO

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

**AZIONE 1. FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO**

\* Attività 1.1 gestione della quotidianità

Il giovane in SCN affiancherà gli operatori coinvolti nella gestione della "casa" e nella gestione del "quotidiano".



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

Il volontario entrerà in relazione con l'utente attraverso il dialogo e condividendo le attività programmate (attività di abbigliamento, cucina, acquisti e commissioni, tempo libero).

Il Volontario condividerà momenti anche meno strutturati con gli utenti, come il pranzo o la cena, in cui è possibile sviluppare delle relazioni significative con il gruppo, con gli operatori e fra tutti i volontari in servizio nella specifica Sap.

Per questo, praticamente in tutte le Sap, è previsto che il volontario possa espletare il suo servizio durante il momento del pranzo/cena e usufruire del vitto.

### Ruolo del volontario in servizio civile:

*cura degli spazi condivisi:* il volontario affiancherà gli operatori per quanto riguarda:

l'aiuto nella preparazione dei pasti, portando i prodotti per cucinare, le schede personali degli utenti per seguire il menù quotidiano. Scrivere il menù sulla lavagna o su fogli e affiggendoli in bacheca;

organizzare, con la colf, la dispensa alimentare, compilare la scheda degli approvvigionamenti mancanti e accompagnare l'operatore nel fare la spesa oppure telefonare ai fornitori;

stimolare gli ospiti a partecipare, a seconda delle loro capacità, alla preparazione e allo sparecchiamento della tavola, al riordino della sala da pranzo e della Comunità, alla preparazione delle colazioni e delle merende, alla gestione dei magazzini, all'organizzazione delle aree verdi e degli orti o del terrazzo. In tutte queste mansioni importante è cercare di dare loro autonomia (affiancandoli ma non sostituendosi) nel pensare e gestire, come preferiscono, l'attività che stanno svolgendo.

*attenzione individualizzata agli ospiti:* il volontario, sarà aiutato dall' Olp a creare con i disabili un rapporto di fiducia finalizzato alla creazione di una relazione empatica.

Solo dopo questa prima fase di osservazione, riconoscimento e accettazione da parte degli utenti della struttura, potrà essere coinvolto appieno nella socializzazione con gli utenti e nello svolgimento delle attività di routine e potrà affiancarsi a loro nei momenti di relax e di relazione in un clima familiare, occupandosi di tenere compagnia agli ospiti delle strutture, dialogare con loro sulla giornata trascorsa e le esperienze vissute, guardare un programma televisivo insieme, aiutarli nelle piccole azioni quotidiane, motivarli all'esecuzione dei compiti previsti.

Altresì il volontario sarà di supporto nelle attività assistenziali, avrà un ruolo educativo (insegnare a ...), quali:

aiutare l'ospite nel lavare le mani, nel pettinarsi, nella vestizione per uscire, dare un aiuto nella scelta degli abiti, nel lavare gli indumenti sporchi e stenderli, nel raccogliere gli indumenti asciutti, nel piegarli,

seguire gli interventi degli ospiti mirati all'acquisizione di determinate abilità, l'accompagnamento al "fare". Nel caso di utenti non autonomi, interverrà con azioni di supporto come l'accompagnamento per gli spostamenti all'interno della Comunità, aiuto fisico nell'alzarsi, nell'alimentazione; nell'accompagnamento nel trasporto, nelle spese personali o visite mediche.

nelle attività di carattere sanitario i volontari affiancheranno gli operatori nell'accompagnamento dell'ospite alle visite medico-specialistiche o agli adempimenti di carattere sanitario;

nelle gestione del vestiario sarà di supporto all'operatore nell'acquisto, nelle riparazioni (qualora il volontario ne fosse capace), al riordino, all'immagazzinamento, al cambio di stagione e allo "smistamento" dei vari capi agli ospiti.

Durante la giornata il volontario affiancherà l'educatore nella predisposizione di schede di rilevazione, in cui registrare, per ogni utente, la somministrazione dei pasti, la pulizia personale, l'assunzione di medicinali e la messa in ordine degli spazi personali.

Altresì, con le OOSS, compilerà la scheda di richiesta materiali di pulizia e prodotti per l'igiene degli utenti.

Potrà, man mano che passa il tempo responsabilizzarsi nella gestione autonoma, con il disabile, di alcuni "step" previsti dal programma informativo.

- \* Attività 1.2 progettazione condivisa delle attività

### Ruolo del volontario in servizio civile:

*partecipazione agli incontri di gruppo di co-progettazione:* sulla base della valutazione fatta dall'equipe di lavoro e superata la fase di osservazione con conseguente acquisizione di autonomia, il volontario potrà essere coinvolto nelle riunioni di gruppo in cui partecipano operatori e utenti delle strutture. Il volontario parteciperà agli incontri, si occuperà di raccogliere tutti gli ospiti interessati per il



# Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

ritrovo fissato nella sala riunioni del servizio, predisporrà la documentazione per il verbale e il report dell'incontro.

## AZIONE 2: ASCOLTO E ACCOGLIENZA DELLA FAMIGLIA

### \* Attività 2.1 apertura e accoglienza dei servizi alle famiglie

I giovani in SCN, secondo le scelte delle Sap e le caratteristiche del volontario, potranno essere coinvolti agli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

In queste attività di sostegno il volontario potrà osservare gli strumenti utilizzati nelle Sap. per acquisire informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà.

Ruolo del volontario in servizio civile:

accoglienza delle famiglie nel servizio: il volontario riceverà la famiglia quando arriva in struttura o quando porta la persona disabile presso i centri diurni e registrerà la presenza in appositi registri; accompagnerà i familiari negli spazi appositamente dedicati agli incontri tra familiari e utenti o nella sala riunioni, qualora sia fissato uno specifico incontro con il personale dei servizi

### \* Attività 2.2 momenti di socialità condivisi

Ruolo del volontario in servizio civile:

organizzazione dei momenti di aggregazione: inizialmente partecipando alle iniziative, affiancando gli operatori. In un secondo tempo saranno parte attiva nell'organizzazione, occupandosi sia degli inviti (eventuale parte grafica con il coinvolgimento ove possibile dei disabili) che di alcuni degli aspetti logistici (chi invitare, spesa, individuazione dei locali in cui poter fare le feste, prenotazione delle cene, etc.)

## AZIONE 3: INTEGRAZIONE ED INSERIMENTO DELLA PERSONA DISABILE NEL TERRITORIO E NELLA COMUNITA'

### \* Attività 3.1 coinvolgimento delle persone disabili in percorsi di avvicinamento al lavoro

I giovani in SC supporteranno gli operatori nella raccolta delle informazioni, aziende, nominativi al fine di mantenere aggiornata una mappatura territoriale delle realtà esistenti attente al reinserimento delle persone disabili meno gravi.

Ruolo del volontario in servizio civile:

mappatura delle risorse di inserimento al lavoro territoriali e monitoraggio degli inserimenti: il volontario aggiornerà la banca dati delle aziende, associazioni, enti locali che collaborano con le Sap per gli inserimenti al lavoro e in percorsi formativi;

aggiornerà la documentazione per l'adesione ai percorsi e, laddove richiesto, potrà inviarla direttamente alle realtà ospitanti che verranno identificate come idonee in relazione alle competenze della persona disabile;

accompagnerà, previa valutazione dell'educatore di riferimento, l'operatore nelle visite di monitoraggio del percorso;

archiverà la documentazione e i report di ogni incontro;

Altresì il volontari affiancheranno gli Educatori nell'aggiornamento costante della mappa delle risorse che si occupano di disabilità e mondo del lavoro; come affiancherà l'operatore nel monitoraggio della esperienza in tutte le sue fasi.

## AZIONE 3: INTEGRAZIONE ED INSERIMENTO DELLA PERSONA DISABILE NEL TERRITORIO E NELLA COMUNITA'

### \* Attività 3.2 acquisizione di competenze e capacità

I giovani in SC devono essere una presenza attiva durante l'attività per favorire un clima positivo, con questa logica potranno svolgere un ruolo di supporto nella realizzazione di interventi di:

accompagnamento dell'utente nelle attività previste dai piani educativi e finalizzati al mantenimento e allo sviluppo delle competenze e delle abilità rispetto all'autonomia personale, alle capacità sociali, relazionali e formative delle persone con disabilità inserite nei centri diurni attraverso attività manuali/occupazionali, espressive/didattiche.

### \* 3.2.1 laboratori e attività creative

Ruolo del volontario in servizio civile:



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

preparazione e svolgimento dei laboratori: il volontario verrà coinvolto in tutte le attività laboratoriali cui partecipano gli utenti, privilegiando quelle iniziative in cui per competenze e attitudini personali risulta avere una predisposizione particolare.

Si vuole, infatti, permettere al giovane inserito in struttura di avere una panoramica completa delle iniziative che coinvolgono gli utenti, in modo da massimizzare il suo coinvolgimento e partecipazione nella vita delle persone disabili e, nel contempo, permettergli di approfondire competenze già in suo possesso.

A seconda del laboratorio cui partecipa di volta in volta, il volontario aiuterà il tecnico di laboratorio e gli educatori nel:

preparare i materiali

svolgere l'attività in affiancamento agli utenti che si dimostrino in difficoltà o che necessitino di un supporto aggiuntivo

predisporre e compilare la reportistica delle attività

coinvolgere i volontari delle associazioni che collaborano alle diverse iniziative nella relazione con l'utente

riordinare gli spazi alla conclusione delle attività

Per le attività teatrali, soprattutto per il gruppo teatrale della Cooperativa Andirivieni (117511) i volontari si occuperanno della sistemazione della sala per le prove, sistemando la scenografia e i costumi. Supporterà il regista aiutando gli utenti a cambiarsi, a spostarsi secondo la parte e a memorizzare i ruoli e le battute del copione.

Mentre verso gli utenti della banda del "18° piano" (Cooperativa esserci 67722) saranno da supporto nello spostamento degli attrezzi musicali, nel controllare gli utenti durante le prove.

Sarà di sostegno agli operatori, ai volontari, alle famiglie durante gli spostamenti per le tournèe.

Per i laboratori di riciclo, di cucito, di preparazione di oggettistica e restauro mobili vecchi, il volontario sarà da supporto nei "vari momenti della lavorazione" ma sarà parte attiva nella predisposizione dei banchetti per l'esposizione e vendita dei prodotti.

*Nel caso di competenze specifiche di qualche giovane in SC sarà possibile, in seguito alla valutazione interna della Sap, predisporre laboratori/attività ulteriori.*

### \* 3.2.2 soggiorno estivo e attività all'aperto

Ruolo del volontario in servizio civile:

preparazione e svolgimento del soggiorno estivo e delle attività all'aperto: il volontario si occuperà di raccogliere le adesioni degli utenti della struttura e, laddove necessarie, delle specifiche autorizzazioni da parte dei familiari/tutori;

suddividere i gruppi in base alle date fissate per la partenza;

contattare la compagnia incaricata del trasporto per concordare orari luoghi e modalità di svolgimento del viaggio;

confermare a ridosso della partenza con l'ufficio turistico, la pro loco, la struttura ricettiva (nel caso dei soggiorni) o ristorativa le dotazioni e i presidi da rendere disponibili all'arrivo, già definiti con l'equipe al momento della prenotazione;

contribuire con l'equipe alla pianificazione quotidiana delle attività e partecipare alle diverse iniziative strutturate nel quotidiano;

condividere con utenti e operatori tutti i momenti della giornata, quali:

accompagnamento fisico per gli spostamenti durante il soggiorno,

accompagnamento nel fare le attività ricreative (vedi bagno in mare, giochi in spiaggia o camminate in montagna),

aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione pic-nic, controllo degli zaini degli utenti, etc.).

compilare insieme a utenti e operatori il diario dell'esperienza su supporto cartaceo;

collaborare alla realizzazione di un contributo audio e video dell'esperienza

### \* **Attività 3.3.sviluppo di relazioni positive con il mondo esterno**

I giovani in SC potranno svolgere un ruolo di supporto alle figure professionali nella realizzazione di interventi di promozione e di socializzazione, nello specifico il volontario potrà svolgere un ruolo di collegamento tra le realtà territoriali e le Sap attraverso degli interventi di conoscenza ed informazione.



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

### \* 3.3.1 partecipazione a manifestazione e eventi

#### Ruolo del volontario in servizio civile:

preparazione, allestimento e svolgimento delle manifestazioni e degli eventi: il volontario si occuperà di contattare le diverse realtà territoriali coinvolte negli eventi per confermare l'organizzazione di spazi e allestimenti già concordata dagli operatori delle comunità; supporterà gli operatori nella preparazione e imballaggio dei materiali da esporre e nel successivo allestimento dello stand espositivo, promuoverà i progetti nel corso della manifestazione direttamente con la comunità e il territorio attraverso il contatto diretto con la cittadinanza e la distribuzione di materiale.

### \* 3.3.2 comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle problematiche delle persone disabili

#### Ruolo del volontario in servizio civile:

predisposizione e aggiornamento del materiale promozionale: il volontario preparerà le brochure e i volantini cartacei di promozione delle iniziative; laddove possieda le competenze, potrà supportare la Sap nella realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti; aggiornerà il sito della cooperativa sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio; distribuirà il materiale informativo nelle manifestazioni e eventi.

## 3. ATTIVITA' TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI PROPOSTI

- ⇒ Alcuni volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile (**voce 17**), supportando gli operatori nel:
  - preparare il materiale informativo - divulgativo
  - allestire gli stand
  - fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere
  - raccontare il significato del servizio civile nei progetti di *Confcooperative Piemonte Nord* in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego.
- ⇒ Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un **periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni** (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) i volontari verranno **temporaneamente trasferiti** (previa autorizzazione specifica del Dipartimento per il SC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/agggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione.
- ⇒ Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per i volontari di partecipare ad **occasioni formative** e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica **autorizzazione al Dipartimento per il SC per effettuare lo spostamento** nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.
- ⇒ Ai volontari verrà proposto il percorso già sperimentato nel bando 2015-2016 e riproposto anche nell'annualità successiva **Giovani Antenne per l'Innovazione Sociale**:

I volontari del SC verranno suddivisi in gruppi per essere accompagnati a elaborare idee di servizi o di imprese che rispondano a bisogni non soddisfatti e/o criticità rilevati nello svolgimento quotidiano del proprio progetto di servizio civile.

A seconda delle capacità, del percorso formativo, professionale, di vita potranno declinare le proprie idee e i pensieri sia in una dimensione di riflessione individuale sia di gruppo con gli altri volontari, scegliendo un percorso/idea/sogno su cui TUTTO il gruppo vorrà intervenire, trasformando l'idea in un vero e proprio progetto.



# Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

Verranno poi accompagnati alla presentazione dei progetti, in modo da renderli accattivanti e comunicativi per una presentazione pubblica con la presenza di una commissione di tecnici ed esperti che valuteranno le idee più innovative realizzabili e sostenibili. Verranno quindi messe in gioco le capacità di relazione e contrattazione di gruppo, la gestione dei conflitti e del mash - up di pensieri, la creatività e la fantasia per la presentazione alla giuria del progetto che potrà essere realizzata con la modalità concordata da ogni singolo gruppo con il gruppo di coordinamento del percorso Giovani Antenne (cortometraggi, fumetti, video, racconto, etc, etc).

I primi classificati verranno poi accompagnati ad incontrare Incubatori di Impresa o a conoscere SturtUp in modo da dare a possibilità di sviluppare e rendere concrete le proprie idee.

- ⇒ I volontari potranno partecipare al percorso **La consapevolezza del risparmio** e gli strumenti di tutela per i giovani strutturato in un laboratorio tematico attraverso cui condurre ad un maggiore approfondimento sull'uso responsabile dei propri risparmi, sul funzionamento del mercato del credito e i rischi a esso connessi, sull'acquisizione di maggiore consapevolezza sulle opportunità/possibilità offerte dagli investimenti, tenendo presente la centralità della persona, l'equità, le conseguenze non economiche delle azioni economiche, la consapevolezza che il bene comune può essere raggiunto solo attraverso l'impegno congiunto di tutti, la solidarietà, la partecipazione. Ci si avvarrà della collaborazione del partner Banca Etica (voce 24 del progetto) che renderà disponibili i propri consulenti e formatori per sviluppare i temi proposti con i giovani del servizio civile

## 4. MODALITÀ D'IMPIEGO E INFORMAZIONI SPECIFICHE

**PREMESSA GENERALE:** A conclusione della descrizione dei vari compiti dei volontari all'interno del progetto specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di *Confcooperative - Federsolidarietà* alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale:

**Attraverso il progetto il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto.** I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

### INFORMAZIONI SPECIFICHE

**TEMPI DEL SERVIZIO:** I volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1400 ore annuali di servizio, con un minimo di 12 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

**TRAFERIMENTI DI SEDE:** Verrà chiesto ai giovani in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

- ⇒ per la partecipazione alle attività legate alle **uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità**, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: 1.3 recupero delle abilità residue e animazione all'interno e all'esterno delle strutture; 2.1 a – accompagnamento ai servizi socio sanitari amministrativi; 2.2 c uscite finalizzate al contatto con il territorio e alla creazione di relazioni positive; 3.1 avvicinamento al mondo del lavoro; 3.2 partecipazione a percorsi formativi. Le spese relative al vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;
- ⇒ per la partecipazione a **incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio** viene richiesta la disponibilità del volontario a spostarsi dalla sede per poter incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

servizi presenti nel territorio (3.3 sviluppo di reti di informazione e formazione; 3.4 promozione del servizio);

- ⇒ nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un **periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni** (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) i volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica del Dipartimento per il SC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/agggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione,
- ⇒ nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per i volontari di partecipare ad **occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione** (ad esempio percorsi strutturati dalla Città Metropolitana di Torino, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto,

**INCONTRI PROGETTO "GIOVANI ANTENNE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE"**: I volontari coinvolti nel Giovani Antenne per l'Innovazione Sociale si potranno incontrare per i laboratori e le riunioni di gruppo in sedi diverse dalla propria SAP o dalle sedi previste per la formazione specifica e generale, essendo i gruppi composti da persone provenienti da contesti non solo progettuali ma anche territoriali differenti. I gruppi dovranno inoltre far collimare le proprie esigenze con quelle del tutor e trovare una sede di progettazione e incontro che sia funzionale e compatibile per tutti. Al momento non è quindi preventivamente identificabile le sedi di tali incontri che verranno comunque monitorati e coordinati direttamente dalla Slea.

I volontari vincitori verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica del Dipartimento per il SC) presso la SturtUp o l'Incubatore di Impresa di volta in volta individuato, in Italia o all'estero (anno 2016 i giovani volontari che hanno vinto sono stati ospitati da un Incubatore di Impresa a Londra).

**CRITERI DI SELEZIONE:** Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

monte ore annuo minimo di 1400 ore con un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore  
5 giorni di servizio alla settimana

**OBBLIGHI DEL VOLONTARIO DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Il volontario dovrà:

- ✓ rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- ✓ rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- ✓ rispettare le indicazioni operative ricevute
- ✓ rispettare gli orari concordati
- ✓ indossare il cartellino di riconoscimento
- ✓ indossare la divisa, ove richiesto
- ✓ essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- ✓ essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

Al volontario potrà essere richiesta la disponibilità:



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
 e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

- ✓ alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (punto 8.1 e 8.3)
- ✓ di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- ✓ a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione all'UNSC
- ✓ a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc.
- ✓ a partecipare agli incontri di gruppo previsti dal progetto Giovani Antenne per l'innovazione sociale in sedi diverse dalla propria SAP, da quelle previste per la formazione generale e specifica inserite nel progetto

■ Potrà essere richiesta al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e dei soggiorni articolati in più giornate previsti alle voci 8.1 e 8.3 del progetto
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso la sede centrale della cooperativa/ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 8.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 8.3 del progetto
- per partecipare all'incontro, qualora il volontario facesse parte del gruppo vincente di Giovani antenne per l'Innovazione Sociale con una StartUp o Incubatore di Imprese in Italia o all'estero.

### SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

48 POSTI DISPONIBILI

Denominazione Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	VITTO (V)/ VITTO E ALLOGGI O (VA) / SENZA VITTO E ALLOGGI O (SVA)	Tipologia di servizio
COOP. ANDIRIVIENI (CENTRO DIURNO DISABILI METAFORA)	CUORGNE' [TORINO]	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 14	117511	1	V	Centro diurno per disabili
COOP CILTE	TORINO	VIA SAN MARINO 10	9587	1	SVA	Telesoccorso e assistenza domiciliare per disabili psico-fisici
COOP ESSERCI	TORINO [TORINO]	VIA LUIGI CAPRIOLO 18	67722	2	V	Centro diurno 18° piano per disabili intellettivi medio lievi
COOP ESSERCI 4	TORINO [TORINO]	VIA DELEDDA 5	9578	1	V	Raf diurna per diabetici cognitivi e compromissioni di natura organica
COOP. IL RAGGIO	ORBASSANO [TORINO]	VIA ROSSELLI 39	111150	1	V	Centro diurno per disabili psichici medio- gravi
COOP. IL RAGGIO 2	ORBASSANO [TORINO]	VIA DI NANNI 16/13	111206	1	V	Centro diurno per disabili intellettivi



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
 e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

						<i>medio-gravi</i>
COOP IL RAGGIO 3	PINEROLO [TORINO]	VIA ACHILLE MIDANA 17	111207	1	v	<i>Centro diurno per disabili psichici con disturbi della sfera cognitiva-relazionale</i>
COOP IL RAGGIO 2	PINEROLO [TORINO]	FRAZIONE BAUDENASCA	4195	2	v	<i>Comunità alloggio per disabili cognitivi medio- gravi</i>
COOP IL RAGGIO 1	PINEROLO [TORINO]	VIALE CASTELFIDARDO 26	4194	1	v	<i>Gruppo appartamento per disabili cognitivi medio-lievi con disturbi psichici</i>
COOP. IL RAGGIO 1	PIOSSASCO [TORINO]	VIA PINEROLO 127	111205	2	v	<i>Comunità alloggio per disabili medio-gravi con disturbi psichici</i>
COOP IL RAGGIO 5	TORRE PELLICE	PIAZZA SAN MARTINO 4	15975	1	v	<i>Gruppo appartamento per disabili cognitivi medio-lievi con disturbi psichici</i>
COOP INTERACTIVE 2	TORINO [TORINO]	STRADA DELLA PRONDA 69	9625	2	v	<i>Comunità alloggio socio-assistenziale per disabili intellettivi con disturbo della relazione e del comportamento</i>
COOP PARADIGMA	TORINO	VIA P. PAOLI 66	90536	3	v	<i>Comunità alloggio per disabili intellettivi e fisici medio-gravi</i>
PROGEST 3	LANZO TORINESE [TORINO]	VIA BOCCIARELLI 2	60555	2	v	<i>Comunità alloggio per disabili psico-fisici medio-lievi</i>
COOPERATIVA PROGEST- COMUNITÀ DISABILI	SAN GIUSTO CANAVESE [TORINO]	VICOLO GUGLIELMO 2	90527	2	v	<i>Comunità di tipo familiare per disabili con deficit intellettivi e cognitivi</i>
PROGEST 7	TORINO	VIA MOTTARONE 6	60560	4	v	<i>Comunità alloggio per disabili con deficit cognitivi e compromissioni di natura organica</i>
COOP. SOC. PROGEST 2	TORINO	VIA COMO 18	111227	2	v	<i>Comunità alloggio per pluridisabili fisici e mentali</i>
PROGEST 12	TORINO	VIA DEGLI ABETI 12	60566	3	v	<i>Comunità alloggio per disabili con deficit intellettivi e cognitivi e compromissioni di natura organica</i>
PROGEST 13	TORINO	VIA STRADELLA 130	60567	3	v	<i>Comunità alloggio per disabili con deficit intellettivi e cognitivi e compromissioni di natura organica</i>



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
 e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

PRO.GE.S.T. S.C.S GRUPPO APPARTAMENTO DISABILI	TORINO	VIA BERNARDO DE CANAL 37	117786	1	v	Gruppo appartamento disabili intellettivi associata a disturbi del comportamento
PROGEST 2	VENARIA [TORINO]	VIA L. DA VINCI 64	60552	1	v	Centro socio- terapeutico per disabili con limitate capacità di inserimento lavorativo
PROGEST CENTRO DIURNO	TORINO [TORINO]	VIA VEROLENGO 109	124314	1	v	Centro attività diurne disabili intellettivi
PUZZLE COOPERATIVA SOCIALE S.C.A R.L.	TORINO	VIA CIMABUE 2	111200	3	v	Centro diurno per TCE e gravi cerebro lesioni acquisite
COOP RES 2	CIRIÈ (TORINO)	VIA DELLE GINESTRE N. 1	9605	1	v	Convivenza guidata disabili intellettivi di livello lieve
SAN DONATO SCS CONVIVENZA GUIDATA	TORINO	VIA COAZZE 11	117563	1	v	Servizio di autonomia per disabili psichici
SAN DONATO SCS GRUPPO APPARTAMENTO	TORINO	VIA LE CHIUSE 95	117564	1	v	Servizio di autonomia per disabili psichici
COOP STRANAIDEA	TORINO	VIA BOSSOLI 97/99	67743	1	v	Centro attività diurne disabili intellettivi
COOP STRANAIDEA 2	TORINO	VIA BOGETTO 12	8793	1	v	Centro attività diurne disabili intellettivi
COOP STRANAIDEA 3	TORINO	VIA PAOLO VERONESE 108	8794	1	v	Centro attività diurne disabili fisici e mentali medio-gravi
COOP STRANAIDEA 6	TORINO	VIA PERVINCHE 2	8796	1	v	Servizio educativo- riabilitativo per disabili intellettivi con disturbi del comportamento e della relazione

### CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

#### CREDITI FORMATIVI E TIROCINI:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile come tirocinio che al termine dà diritto all'attribuzione di 12 crediti formativi universitari (vedi accordo in allegato)

#### CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE

*In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, **CONF COOPERATIVE PIEMONTE NORD** e **CONF COOPERATIVE CUNEO**, entrambe sedi locali di ente accreditato di Confcooperative, rilasceranno al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (modulo 9 della formazione specifica: la valutazione delle competenze acquisite) – apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenente le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:*

Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile si caratterizza per un mix tra “servizio guidato” e “formazione” sulle aree tematiche che caratterizzano il progetto, **voce 41 scheda progettuale**.



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

L'insieme di queste attività consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore di impiego.

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: DURATA 72 ORE

<b>Modulo 1: conosci il tuo servizio ore 12</b>
Modulo a: organizzazione del servizio
Modulo b: le risorse umane
Modulo c: la SAP e il territorio
<b>Modulo 2: Conosci l'ente in cui presti servizio ore 6</b>
<b>Modulo 3: La borsa degli attrezzi – ore 12</b>
Modulo a: strumenti tecnici
Modulo b: strumenti relazionali
Modulo c: il Codice Etico
Modulo 4 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile ore 4
<b>Modulo 5: <u>il disabile</u> come destinatario del progetto ore 8</b>
<b>Modulo 6: la relazione con <u>il disabile</u> ore 6</b>
<b>Modulo 7: elaborazione del progetto individuale ore 6</b>
<b>Modulo 8: la progettazione come strumento di lavoro ore 6</b>
<b>Modulo 9: la valutazione delle competenze acquisite ore 6</b>
<b>Modulo 10: la valutazione dell'esperienza ore 6</b>

### DOVE PRESENTARE DOMANDA:

→ posta/mano  
**CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD**  
Ufficio Servizio Civile Nazionale  
Corso Francia 15  
10138 Torino

→ posta certificata  
[torino@pec.confcooperative.it](mailto:torino@pec.confcooperative.it)

**CONTATTI:**  
**GABRIELLA COLOSSO**  
**SILVIA ORLANDINI**

011-4343181 interno 250/256